



## **COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA**

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

**SETTORE TECNICO ED AMBIENTE**

Via Vittorio Emanuele n. 158 - tel. n. 081/8033384 – 8033810 - fax n. 081/3177439

[www.comune.castellodicisterna.na.it](http://www.comune.castellodicisterna.na.it) e-mail [ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it](mailto:ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it)

P.E.C.: [ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it](mailto:ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it)

**SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI  
RIFIUTI URBANI NONCHE' SPAZZAMENTO NEL TERRITORIO COMUNALE  
E ALTRI SERVIZI ACCESSORI.**

# **- CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO -**

**CIG: 7785932258**

## **INDICE**

### **TITOLO I - SERVIZIO IN APPALTO**

**Art. 1 – Principi ed obiettivi**

**Art. 2 - Condizioni generali**

**Art. 3 - Servizi oggetto dell'appalto**

**Art. 4 - Carattere del servizio ed obbligatorietà**

**Art. 5 - Durata dell'appalto**

**Art. 6 - Ambito territoriale di svolgimento del Servizio e quantità**

**Art. 7 - Definizioni**

**Art. 8 - Effetto obbligatorio del contratto**

**Art. 9 - Consegna del Servizio**

### **TITOLO II - PARTE ECONOMICA**

**Art. 10 - Valore dell'appalto e determinazione del Canone**

**Art. 11 - Corrispettivi dell'appalto e pagamenti**

### **TITOLO III - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO**

**Art. 12 - Principi Generali**

**Art. 13 - Esecuzione del Servizio**

**Art. 14 - Raccolta/trasporto secco/umido**

**Art. 15 - Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dal Cimitero Cittadino**

**Art. 16 - Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da strutture di grosso consumo presenti sul territorio ( ristoranti ed esercizi commerciali)**

**Art. 17 - Utenze particolari**

**Art. 18 – Raccolta multimateriale/carta - cartone**

**Art. 19 - Raccolta differenziata degli imballaggi in cartone provenienti dagli esercizi commerciali**

**Art. 20 - Raccolta vetro**

**Art. 21 - Raccolta pile – farmaci**

**Art. 22 - Spazzamento manuale e meccanizzato**

**Art. 23 - Raccolta straordinaria da aree scoperte adibite a manifestazioni pubbliche**

**Art. 24 - Pulizia delle strade dopo festività patronali, natalizie pasquali e manifestazioni del carnevale**

**Art. 25 - Raccolta rifiuti e spazzamento area scoperta adibita a mercato domenicale**

**Art. 26 -Raccolta ingombranti e beni durevoli**

**Art. 27 - Raccolta apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**

**Art. 28 -Trasporto, conferimento e smaltimento rifiuti**

**Art. 29 - Fornitura sacchetti**

### **TITOLO IV - PERSONALE, AUTOMEZZI E ATTREZZATURE**

**Art. 30 - Personale impiegato**

**Art. 31 - Automezzi ed attrezzature impiegati**

### **TITOLO V - CONTROVERSIE E PENALITÀ'**

- Art. 32 - Riservatezza**
- Art. 33 - Penalità**
- Art. 34 - Esecuzione d'ufficio di servizi ed adempimenti**
- Art. 35 - Risoluzione del contratto**
- Art. 36 - Riserve e reclami**
- Art. 37 - Foro competente**

#### **TITOLO VI - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ'**

- Art. 38 - Obblighi e responsabilità della ditta Appaltatrice**
- Art. 39 - Cessione e subappalto**
- Art. 40 - Cessione credito**
- Art. 41- Forma dell'appalto**
- Art. 42 - Modalità di aggiudicazione dell'appalto ed espletamento della procedura di gara**
- Art. 43 - Partecipazione alla gara - requisiti e documentazione specifica**
- Art. 44 - Applicazione protocollo di legalità-obblighi**
- Art. 45 - Spese generali e contrattuali**
- Art. 46 Cauzione definitiva**
- Art. 47 Polizza Assicurativa**
- Art. 48- Interventi non previsti**
- Art. 49 - Domicilio e recapito della Ditta Appaltatrice**
- Art. 50 - Centro di raccolta**

#### **TITOLO VII- DISPOSIZIONI FINALI**

- Art. 51 - Proprietà dei rifiuti**
- Art. 52 - Servizi o forniture occasionali**
- Art. 53 - Riferimento alla legge**

## **TITOLO I - SERVIZIO IN APPALTO**

### **Articolo 1 – Principi ed obiettivi**

Nel rispetto della normativa vigente il Comune di Castello di Cisterna, di seguito “Ente Appaltante o Comune”, intende affidare mediante gara d’appalto a soggetto terzo, di seguito denominato “Ditta Appaltatrice”, il servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani e assimilati, spazzamento e gestione del “Centro di raccolta comunale”.

L’ appalto viene affidato secondo le norme del D. Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 e ss.mm.ii., con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 c.2, del citato decreto, valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel presente capitolato.

Gli obiettivi che l’Amministrazione Comunale di Castello di Cisterna si propone di raggiungere attraverso il presente Appalto sono:

- Garanzia della percentuale minima di raccolta differenziata prevista dalla legge;
- Massimizzazione della raccolta differenziata;
- Efficienza gestionale del servizio di igiene urbana;
- Efficienza dell’impiantistica a supporto della raccolta;
- Contenimento e razionalizzazione della spesa;
- Applicazione di sistemi di premialità;
- Sensibilizzazione sulle politiche ambientali;
- Aumento dell’efficienza del servizio di pulizia del suolo pubblico, sia manuale che meccanizzato.

Nella predisposizione del presente Capitolato, oltre alle norme di carattere generale e specifiche in materia, si è tenuto conto, per la formulazione di parametri, anche dell’analisi dei costi e dei requisiti amministrativo-finanziari e tecnici richiesti. In particolare si è tenuto conto:

- dell’ impiego e costo del personale;
- dell’ impiego e delle caratteristiche dei mezzi ed attrezzature da utilizzare;
- delle tariffe degli automezzi e del trasporto;
- della adeguata capacità tecnica e finanziaria.

### **Art. 2 - Condizioni generali**

Il servizio deve essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, nonché in occasione di due o più giorni festivi consecutivi e nel caso di siti di stoccaggio, CDR, impianti di conferimento e/o smaltimento e/o di destinazione finale non funzionanti. Tutto secondo le indicazioni del Committente. Il conferimento presso gli impianti indicati dal Committente dovrà essere sempre garantito nel raggio di 50 km dal territorio comunale.

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge ed in regola con tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi previsti dalle disposizioni in materia, dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Dovranno essere sempre impiegati personale ed automezzi in numero tali da garantire il servizio con efficienza, sicurezza, celerità e decoro, nonché conformità alle leggi in materia di ambiente, di sanità ed igiene, di sicurezza sul lavoro, ed alle norme del Codice della Strada.

In ogni caso e per specifiche esigenze, il Comune di Castello di Cisterna, potrà apportare modifiche al programma ed agli orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche verranno comunicate dal Comune mediante specifica comunicazione di servizio alla ditta appaltatrice.

E’ consentito all’impresa proporre soluzioni diverse di organizzazione del servizio e utilizzo di mezzi. In tal caso, previa accettazione formale del Comune, l’organizzazione proposta deve garantire pari o superiore livello di qualità del servizio reso.

### **Art. 3 - Servizi oggetto dell’appalto**

Nel rispetto della normativa vigente, il Comune di Castello di Cisterna, provvederà all'affidamento del Servizio di igiene urbana e gestione dei rifiuti sul territorio comunale, da svolgersi secondo i dettagli contemplati nel presente documento dalle leggi in vigore, e comprendente i seguenti servizi ed attività:

1. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto secco indifferenziato;
  2. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto della frazione organica compostabile (umido);
  3. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto Carta e Cartone;
  4. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto di Multimateriale;
  5. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto Vetro;
  6. Raccolta differenziata e trasporto di pile esauste, batterie, accumulatori e lampade a risparmio energetico;
  7. Raccolta e trasporto Rifiuti pericolosi (farmaci);
  8. Spazzamento manuale e meccanizzato di strade, piazze, parcheggi e qualunque altro luogo asservito ad uso pubblico esistenti sull'intero territorio comunale in ambito urbano.
  9. Raccolta "porta a porta" e trasporto dei rifiuti urbani Ingombranti;
  10. Raccolta "porta a porta" e trasporto dei RAEE
  11. Raccolta "porta a porta" e trasporto dei rifiuti provenienti da potatura e sfalci dei giardini pubblici e privati;
  12. Pulizia e raccolta rifiuti dopo le feste patronali, feste rionali, natalizie, pasquali, manifestazioni in genere e per il carnevale;
  13. Pulizia e raccolta rifiuti dopo il mercato domenicale;
  14. Rimozione di rifiuti abbandonati e/o di accumuli di rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti su strade e aree pubbliche o sulle strade e aree private a uso pubblico, compresi i tratti extraurbani;
  15. Svuotamento dei contenitori di rifiuti speciali pericolosi e non, ubicati presso esercizi pubblici e commerciali nonché presso le farmacie e/o presidi medici presenti sul territorio comunale;
  16. Svuotamento dei contenitori di rifiuti solidi urbani posti nelle piazze, sulle strade pubbliche e private ad uso pubblico esistenti sul territorio comunale;
  17. Ove necessario, la manutenzione e la sostituzione dei contenitori e cestini portarifiuti posti sulle strade pubbliche e private ad uso pubblico, presso esercizi pubblici e commerciali, presso le farmacie e/o presidi medici esistenti sul territorio, il cimitero comunale e le strutture di grosso consumo;
  18. Fornitura e distribuzione porta a porta di sacchetti biodegradabili per la frazione "umido" e trasparenti per il multimateriale;
  19. Lavaggio e disinfezione cassonetti posizionati sul territorio, all'occorrenza e comunque con cadenza mensile.
  20. Gestione dell'esistente centro di raccolta comunale, sita in via delle Mimose e specificatamente:
    - manutenzione ordinaria delle strutture esistenti compreso la manutenzione delle vasche di raccolta e del verde;
    - tenuta di un registro di carico e scarico
    - disciplina degli accessi ai soli residenti del Comune di Castello di Cisterna regolarmente iscritti al ruolo TARI;
  21. Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dal cimitero cittadino
  22. Raccolta differenziata degli imballaggi in cartone dagli esercizi commerciali
  21. Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dal cimitero cittadino
  22. Raccolta differenziata degli imballaggi in cartone dagli esercizi commerciali
- Nell'espletamento del predetto incarico e di quant'altro ad essa affidato e demandato, l'Impresa appaltatrice, opererà sempre nel rispetto delle leggi e delle disposizioni in materia ambientale

ed amministrativa nonché dei criteri di trasparenza, qualità, economicità, efficacia ed efficienza vantaggiosi per l'Ente Appaltante.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda agli articoli di dettaglio dei servizi.

I Codici CPV (Common Procurement Vocabulary) per il servizio di gestione dei rifiuti urbani sono i seguenti :

90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti

90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani

90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici

90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti

90511400-6 Servizi di raccolta della carta

90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade

#### **Art. 4 - Carattere del servizio ed obbligatorietà**

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente Capitolato è da considerarsi servizio pubblico e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 178 del D. Lgs. 03.04.06 n. 152 e ss.mm.ii., costituisce attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o agitazione che possa comportare disservizio, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la stessa si farà carico della dovuta informazione all'Ente Appaltante e agli utenti attraverso affissioni e/o organi di stampa e nelle forme dovute e nei modi adeguati, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno altresì essere comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati "cause di forza maggiore" e perciò saranno considerate sanzionabili come "Penalità", scioperi del personale dipendente derivanti da cause imputabili alla Ditta Appaltatrice.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Ente Appaltante potrà sostituirsi alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio del servizio con oneri e spese a carico della ditta appaltatrice.

#### **Art. 5 - Durata dell'appalto**

1. Il presente appalto avrà una durata prevista di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data di consegna del Servizio;

2. Il servizio dovrà essere iniziato anche nelle more della stipula del contratto d'appalto e quindi anche sotto la riserva di legge, ad avvenuta aggiudicazione definitiva divenuta efficace.

3. Se allo scadere del termine naturale previsto per il contratto il Comune non avrà ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'impresa appaltatrice sarà obbligata a continuarlo per il tempo necessario all'espletamento della nuova procedura di gara alle stesse condizioni vigenti alla data di scadenza. In tal caso l'Amministrazione dovrà darne comunicazione all'impresa entro un congruo termine prima della scadenza del contratto originario per consentire alla stessa di organizzare la fase di proroga.

**Il contratto sarà rescisso qualora durante l'esecuzione del servizio, ai sensi della L.R. Campania n. 5 del 24.01.2014 Art. 11 si dovesse procedere all'affidamento del servizio per l'intero A.T.O. Napoli 3 in cui ricade il Comune di Castello di Cisterna, senza che l'Impresa possa vantare crediti o diritti nei confronti del Comune per il mancato utile derivante dalla differenza tra quanto previsto per le prestazioni originarie appaltate e quelle effettivamente eseguite.**

4. I servizi non potranno essere sospesi o interrotti dalla Ditta Appaltatrice, salvo comprovati casi di forza maggiore immediatamente segnalati all'Ente Appaltante.

5. In caso di inadempienza e/o inadeguatezza del servizio e delle attività eseguite dalla Ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante potrà applicare le penali previste dal presente capitolato, fino a dichiarare la decadenza e risoluzione del contratto.

6. Il Comune si riserva altresì, la facoltà di recedere dal contratto in corso, sia nel suo complesso sia specificatamente per ogni singolo servizio oggetto dell'Appalto, senza penalità, indennità o altro

tipo di corrispettivo, nel caso previsto dall'art. 198, comma 1, secondo periodo del Codice dell'ambiente, con preavviso di sei mesi all'Appaltatore a mezzo lettera raccomandata r/r, qualora l'Amministrazione dovesse decidere per nuove o diverse forme di gestione dei servizi, in base alle possibilità consentite o imposte dalla normativa.

#### **Art. 6 - Ambito territoriale di svolgimento del Servizio e quantità.**

1. Il servizio di che trattasi sarà svolto su tutto il territorio comunale di Castello di Cisterna.

Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

- *popolazione residente anno 2018: abitanti 7.970*

- *estensione territorio comunale: km<sup>2</sup> 3,97*

- *densità abitativa: ab/km<sup>2</sup> 2007,56*

- *n. contribuenti 2617*

2. A titolo indicativo, ma non vincolante ed esaustivo, si elencano alcune informazioni utili:

SCUOLE:

- CIRCOLO Didattico De Gasperi

- plesso De Gasperi
- plesso Deledda (con servizio mensa),
- plesso Sciascia,
- plesso Rodari,
- scuola privata "suore vittime espiatrici" (con servizio mensa)

N. 2 sedi comunali / uffici comunali: - via Vittorio Emanuele 158 e Via Vittorio Emanuele 224;

N. 1 caserma Carabinieri (con servizio mensa e alloggi privati): - Via Miccoli;

N. 1 stazione ferroviaria: Circumvesuviana - Via Pertini;

N. 1 Ufficio postale: - Via Vittorio Emanuele

N. 1 Cimitero: - Via Selva;

N. 1 Farmacia: - Via Vittorio Emanuele;

N. 1 casa famiglia: - Via IX Maggio;

N. 5 complessi sportivi (Traversa Cimabue, Via Kennedy, Via Selva, Via XI Settembre, Via Vittorio Emanuele);

N. 100 parchi condominiali.

3. A titolo indicativo si riporta la produzione rifiuti e raccolta differenziata in Kg. nell'anno 2017:

C.E.R.	Descrizione	Consuntivo 2017
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	144.680
15.01.07	Imballaggi in vetro	202,100
16.01.03	pneumatici fuori uso <b>(N.C.)</b>	2,940
16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	60
20.01.01	Carta e cartone	173,590
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	824,690
20.01.10	Abbigliamento	8,850
20.01.21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	100
20.01.23	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	7.820
20.01.25	Oli e grassi commestibili	250
20.01.35	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	6,215

20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20	840
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	51,280
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	1.782,090
20.03.03	Residui della pulizia stradale	16,620
20.03.07	Rifiuti ingombranti	210,770
20.01.32	Medicinali	1,480
	Totale (t)	<b>3.434,475</b>

4. A titolo indicativo si evidenzia che per l'anno 2017 la percentuale di raccolta differenziata è stata di ca. 47%;

5. In caso di variazioni dei limiti territoriali del Comune o qualora il numero delle utenze domestiche da servire sia superiore del 5% rispetto al numero sopra riportato, e solo quando ciò comporti modifiche nel numero o nella percentuale di utilizzo di personale e attrezzature, è prevista la revisione del canone.

#### **Art. 7- Definizioni**

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto (*di seguito anche CSA o semplicemente Capitolato*), ove non espressamente e/o diversamente indicato, si intende:

- “Ditta Appaltatrice”: La persona giuridica alla quale l’Ente Appaltante affiderà il servizio, nonché i suoi legali successori o aventi causa.
- “Ente Appaltante”: Comune di Castello di Cisterna con sede in Castello di Cisterna (NA) alla via Vittorio Emanuele 158.
- Rappresentante legale della “Ditta Appaltatrice”: La persona fisica responsabile della stessa ditta a cui è affidato sia il corretto svolgimento del servizio che i rapporti con l’Ente Appaltante e/o il Referente dell’Ente Appaltante.
- Referente dell’Ente Appaltante: Il responsabile del Settore Tecnico ed Ambiente dello stesso Ente a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole costituenti il presente capitolato, nonché della corretta esecuzione del servizio. Lo stesso potrà avvalersi della collaborazione di assistenti da lui designati.
- RSU: Rifiuti Solidi Urbani.
- C.C.: Codice Civile.

#### **Art. 8 - Effetto obbligatorio del contratto**

La “Ditta Appaltatrice” resterà vincolata con la presentazione dell’offerta . “L’Ente Appaltante” resterà vincolato, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto d’appalto.

#### **Art. 9 - Consegna del Servizio**

L’inizio del servizio dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva efficace della gara di appalto.

La consegna del servizio può avvenire sotto riserva di legge, a cura del Comune, ad avvenuta aggiudicazione definitiva efficace, mediante determinazione del Responsabile dell’Ufficio Ambiente del Comune.

Qualora l’impresa aggiudicataria non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio, il Comune sarà libero di assegnare l’appalto all’impresa seconda classificata e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.

Al momento dell’inizio del servizio i funzionari incaricati verificheranno, in contraddittorio con il responsabile dell’impresa appaltatrice, il numero e le caratteristiche degli automezzi ed attrezzature che, dovranno corrispondere a quanto offerto in sede di gara dall’impresa. Detta verifica deve risultare da apposito verbale.



## TITOLO II - PARTE ECONOMICA

### Art. 10 - Valore dell'appalto e determinazione del canone

L'importo dell'appalto a base di gara è stimato per i cinque anni in € 4.477.062,96 (**Euro quattromilioniquattrocentosettantasettemilasessantadue/96**) comprensivi di € 41.327,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10% come per Legge

L'ammontare effettivo del canone di appalto sarà quello fissato in sede di aggiudicazione, depurato degli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, e si intenderà remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nell'offerta.

Il Canone è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione e gestione del servizio in questione; dei costi per la sicurezza e la formazione dei lavoratori; dei costi per la gestione, movimentazione, stazionamento e manutenzione degli automezzi impiegati; delle spese di fornitura di materiale ed attrezzature previste; delle spese di amministrazione e logistica; degli oneri vigenti e delle tariffe vigenti in materia, di tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché di utile di impresa, senza null'altro a pretendere. Esso tiene conto:

- del trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di riferimento per il personale impiegato a tempo indeterminato (*come da passaggio di cantiere richiesto; tabelle determinazione costo del lavoro dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali*);
- di eventuali ed ulteriori utilizzi di personale fisso e/o temporaneo e/o straordinario;
- della media degli importi unitari, attuali e vigenti dei costi di "attrezzature, mezzi, automezzi e trasporto" previsti;
- di tutti i costi e spese varie, pedaggi compresi;

Quindi per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, il Comune riconoscerà all'Impresa un **canone annuo**, pari ad un quinto dell'importo netto contrattuale, così strutturato:

1. il valore dell'appalto quinquennale, pari ad € **4.477.062,96** sarà depurato degli oneri di sicurezza pari ad € 41.327,00.
2. Sull'importo di € **4.435.735,96** sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara ed il risultato corrispondente e derivante sarà diviso per i 5 (cinque) anni di durata;
3. Tale importo annuo, sommato agli oneri di sicurezza annui, pari ad € **54.327,00**, rappresenterà il **canone annuo** di riferimento, oltre IVA come per legge.

Il Canone annuo, così determinato, comprende:

- gli oneri, costi e spese necessari per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato (personale, automezzi, attrezzature, materiali di consumo, etc.);
- il conferimento e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, di qualunque genere e tipologia, agli impianti di smaltimento e/o di destinazione finale così come individuati e/o indicati dall'Ente Appaltante.

### Art. 11 - Corrispettivi dell'appalto e pagamenti

Per la esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento, l'Ente Appaltante corrisponderà alla ditta appaltatrice un canone mensile posticipato, pari ad 1/12 del canone annuo specificato all'art. 10.

Tale corrispettivo non potrà essere in alcun modo oggetto di contenzioso, variazione, revisione, valutazioni e/o considerazioni di sorta restando solo ed esclusivamente nel pieno potere discrezionale dell'Ente Appaltante.

I corrispettivi del servizio svolto saranno liquidati su base mensile, dietro presentazione di regolare fattura da parte della Ditta Appaltatrice, previa verifica a cura dell'Ente Appaltante della regolarità dell'avvenuto pagamento relativo agli oneri previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente attraverso l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

Alla fattura dovrà essere allegato il consuntivo del servizio mensile svolto, relativo alle date, codice e quantità dei rifiuti trasportati, nonché delle quantità effettivamente recuperate, allegando i relativi moduli dei F.I.R. – formulari identificativi rifiuti – che, obbligatoriamente, accompagnano il trasporto.

I pagamenti verranno effettuati entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura.

I pagamenti, ai sensi della L. 136/2010 s.m.i., verranno effettuati con bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla Ditta Appaltatrice e "dedicato" al solo flusso di pagamenti inerenti specificamente la retribuzione per lo svolgimento del servizio svolto con l'Ente Appaltante.

Eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività, o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, potranno comportare la necessità di definire, in accordo tra le parti una nuova pattuizione contrattuale integrativa.

Qualora i termini di pagamento non venissero rispettati, fatti salvi i casi di forza maggiore, sulle somme

dovute decorreranno gli interessi di mora al tasso di riferimento della Banca d'Italia, pubblicato due volte l'anno, con decorrenza dal mese successivo a quello della messa in mora da parte dell'appaltatore.

Eventuali cause che comportano un ritardo nei pagamenti non potranno in nessun caso determinare la sospensione anche momentanea del Servizio.

### **TITOLO III - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO**

#### **Art. 12 – Principi Generali**

Il servizio, oggetto dell'appalto, deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro. L'intero ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo;
- c) devono essere evitati degni in genere;
- d) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi e modalità tendenti ad una sempre maggiore differenziazione dei rifiuti volta a riciclare, riutilizzare o recuperare i rifiuti e traendo da essi materiali ecologicamente sostenibili ed energia.
- e) le eventuali e ripetute inosservanze delle forme e modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini e/o situazioni di degrado, inquinamento, abbandono indiscriminato di rifiuti e quant'altro nocivo per l'ambiente e la salute, dovranno essere riscontrate dagli operatori durante l'espletamento del servizio e prontamente comunicate all'Ente Appaltante attraverso deposito di nota scritta presso l'Ufficio Ambiente ed analogo copia va lasciata all'utente inadempiente, a cura dell'operatore.
- f) gli operatori devono tenere un comportamento cordiale e riguardoso verso la cittadinanza, volto alla instaurazione di una fattiva collaborazione ed al rispetto dell'ambiente e dell'essere umano;

#### **Art. 13 - Esecuzione del servizio**

Gli operatori dovranno iniziare le loro mansioni dalle ore **6:00** a.m. fino alle ore **12:00** a.m., fatti salvi casi eccezionali preventivamente comunicati dall'Amministrazione.

La raccolta denominata "porta a porta" verrà effettuata rigorosamente presso il domicilio di ogni utente, regolarmente iscritto al ruolo TARI del Comune di Castello di Cisterna, sia esso singolo che collettivo. Lo stesso utente dovrà assicurare con un corretto "modus operandi" un buon livello qualitativo dei materiali differenziati, secondo il minor grado di impurità, al fine di consentire il corretto conferimento agli impianti di trattamento e smaltimento sia della frazione secca, umida che multimateriale. Inoltre, il minor grado di impurità, per i rifiuti solidi urbani quali: carta, cartone, plastiche riciclabili, vetro, alluminio e acciaio insieme al conferimento alle piattaforme autorizzate fa ottenere, all'Ente Appaltante, il massimo corrispettivo economico dai consorzi di filiera (COREPLA, COMIECO, CIAL, CNA, COREVE ed altri) del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) secondo l'accordo quadro ANCI-CONAI.

La ditta affidataria del servizio dovrà comunque garantire, la rimozione ed il trasporto di tutti i rifiuti urbani non differenziati, classificati con codice CER 20.03.01, nel corso della durata dell'Appalto, senza null'altro a pretendere rispetto al canone dovuto.

Il servizio di pulizia del suolo pubblico, nelle sue varie forme di intervento, dovrà essere esteso anche alle strade, piazze e tutte quelle aree che venissero realizzate ex novo nel periodo di durata dell'Appalto.

E' fatto obbligo alla ditta ed è quindi compreso nel canone annuo di cui all'art. 10, la rimozione dei rifiuti di qualsiasi natura e descritti nell'appalto depositati abusivamente su strade ed aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico, in tutto il territorio comunale e nell'area circostante i contenitori.

E' fatto obbligo alla ditta ed è quindi compreso nel canone annuo di cui all'art. 10, lo svuotamento degli scarrabili esistenti nel Centro di raccolta ed il conseguente trasporto in piattaforma, oltreché la manutenzione degli stessi.

**Il Comune ha fissato il seguente criterio di base: l'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dodici mesi dall'affidamento del servizio, ottenere il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata previsto dalla legge come dato medio annuale rispetto al peso dei rifiuti urbani raccolti.**

L'obiettivo minimo di raccolta differenziata deve essere raggiunto per tutti gli anni del periodo di affidamento del servizio di cui al presente capitolato.

**Qualora l'Impresa non raggiunga l'obiettivo di cui al paragrafo precedente il Comune di Castello di Cisterna avrà diritto ad una riduzione proporzionale del canone annuo dovuto quale penale da applicare all'Impresa. Il calcolo della riduzione sarà effettuato nel seguente modo:**

*Canone annuo per il servizio diviso 100 = valore di riduzione per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata calcolata per difetto rispetto all'obiettivo indicato dal Comune.*

#### **Art. 14 - Raccolta/trasporto secco/umido**

Generalità del servizio

Generalità del servizio

Tipo di servizio: Raccolta "porta a porta" Utenze domestiche e commerciali

Zona d'intervento: Tutto il territorio Comunale

Frequenza raccolta.

- **UMIDO:** Lunedì, Mercoledì, Sabato.

I cittadini iscritti al ruolo TARI conferiranno il rifiuto al numero civico di residenza;

I cittadini conferiranno il rifiuto al numero civico di residenza;

Gli operatori ecologici dovranno effettuare, nelle zone di difficile accesso, la raccolta domiciliare con mezzi satelliti tipo Gasolone o Porter, e conferire in un Compattatore di grossa portata, stazionante in apposita area delimitata ed attrezzata per la sosta temporanea dei mezzi, per poi trasportare i rifiuti stessi presso l'impianto di conferimento e smaltimento della frazione organica autorizzato dalla Regione Campania ed indicato dall'Ente Appaltante.

- **SECCO:** Martedì, Venerdì.

I cittadini iscritti al ruolo TARI conferiranno il rifiuto al numero civico di residenza;

Gli operatori ecologici dovranno effettuare, nelle zone di difficile accesso, la raccolta domiciliare con mezzi satelliti tipo Gasolone o Porter, e conferire in un Compattatore di grossa portata, stazionante in apposita area comunale delimitata ed attrezzata per la sosta temporanea dei mezzi, per poi trasportare i rifiuti stessi presso gli impianti indicati e comunicati all'Ente Appaltante dalla "SAPNA SpA" e/o diversa autorità prevista e/o subentrante nel corso della durata dell'appalto.

#### **Art. 15 - Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dal cimitero cittadino**

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare la raccolta dei rifiuti organici (*quali fiori secchi e sfalci di potatura*) e non differenziati dal cimitero cittadino. Gli stessi rifiuti devono essere trasportati agli impianti autorizzati per lo smaltimento. La ditta appaltatrice dovrà considerare il Cimitero cittadino come le altre utenze domiciliari prelevando il rifiuto secondo lo schema predisposto. Si provvederà a potenziare il servizio in occasioni di particolari ricorrenze.

#### **Art. 16 - Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da strutture di grosso consumo presenti sul territorio**

I *ristoranti ed esercizi commerciali* iscritti al ruolo TARI conferiranno il rifiuto al civico identificativo dell'esercizio commerciale:

- **SECCO:** Martedì, Venerdì

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare la rimozione della frazione secca dai ristoranti presenti sul territorio Comunale secondo il calendario di raccolta.

- **UMIDO:** Lunedì, Mercoledì, Sabato.

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare la rimozione della frazione umida dai locali di ristorazione in genere, presenti sul territorio Comunale secondo il calendario di raccolta.

#### **Art. 17 - Utenze particolari**

Sono da considerarsi utenze particolari oltre al citato cimitero anche gli asili e le scuole di ogni ordine e grado, le strutture pubbliche e quelle asservite alle forze dell'ordine, grossi complessi alberghieri, commerciali, condominiali e residenziali. La raccolta dei rifiuti per tali utenze, esistenti e/o che venissero a realizzarsi o insediarsi nel periodo di durata dell'appalto, se non diversamente prevista e regolamentata dal capitolato di appalto, sarà concordata tra le parti mediante apposita regolamentazione. In caso di discordanza prevarranno le decisioni assunte dall'Ente Appaltante senza che la ditta appaltatrice possa vantare diritti di sorta.

La Ditta Appaltatrice è tenuta comunque ad assicurare il ritiro dei rifiuti, come da calendario operativo, da e presso tutte le utenze particolari insistenti sul territorio comunale.

#### **Art. 18 - raccolta multimateriale-carta-cartone**

Generalità del servizio

Tipo di servizio: Raccolta porta a porta. Utenze Domestiche e Commerciali.

Zona d'intervento : Tutto il territorio

Frequenza raccolta.

- **MULTIMATERIALE-CARTA e CARTONE:** Giovedì

I cittadini iscritti al ruolo TARI conferiranno il rifiuto al numero civico di residenza.

Gli operatori ecologici dovranno effettuare, nelle zone di difficile accesso, la raccolta domiciliare con mezzi satelliti tipo Gasolone o Porter, e conferire in un Compattatore di grossa portata, stazionante in apposita area comunale delimitata ed attrezzata per la sosta temporanea dei mezzi, per poi trasportare i rifiuti stessi presso piattaforme autorizzate CONAI individuate dall'Ente Appaltante come da accordi ANCI- CONAI.

#### **Art. 19 - Raccolta differenziata degli imballaggi in cartone dagli esercizi commerciali**

Considerata la grossa mole di imballaggi in cartone prodotta in particolar modo dai supermercati presenti sul territorio, la ditta appaltatrice è tenuta ad assicurare la rimozione di tali imballaggi in cartone dai supermercati ed altri esercizi commerciali presenti sul territorio comunale.

Frequenza raccolta.

- Lunedì - giovedì

La carta e cartone ritirati verranno trasferiti, in un cassone scarrabile, stazionante nel centro di raccolta comunale.

Lo stesso cassone verrà trasportato e svuotato, dalla stessa Ditta Appaltatrice, presso piattaforme autorizzate CONAI individuate dall'Ente Appaltante come da accordi ANCI- CONAI.

#### **Art. 20 - Raccolta vetro**

Generalità del servizio

Tipo di servizio: Conferito dal cittadino Utenze Domestiche e Commerciali

Zona d'intervento: Tutto il territorio

Frequenza raccolta.

- **VETRO:** Sabato

I cittadini e le strutture commerciali iscritti al ruolo TARI il rifiuto al proprio numero civico.

Gli operatori ecologici dovranno effettuare, nelle zone di difficile accesso, la raccolta domiciliare con mezzi satelliti tipo Gasolone o Porter, e conferire in un Cassone scarrabile, stazionante nel centro di raccolta comunale, per poi trasportare i rifiuti stessi presso piattaforme autorizzate CONAI individuate dall'Ente Appaltante come da accordi ANCI-CONAI.

### **Art. 21 - Raccolta pile-farmaci**

Generalità del servizio

Tipo di servizio : Raccolta a contenitore Utenze Commerciali

Zona d'intervento: Tutto il territorio

Frequenza raccolta.

- **Pile:** due volte al mese

I cittadini conferiranno il rifiuto presso i Bar, Tabacchi e ulteriori utenze commerciali che posseggono apposito contenitore;

La ditta dovrà provvedere a svuotare una volta al mese i suddetti contenitori e alla fine della raccolta provvedere a conferire il rifiuto presso piattaforme autorizzate CONAI individuate dall'Ente Appaltante come da accordi ANCI-CONAI.

- **Farmaci :** due volte al mese

I cittadini conferiranno il rifiuto presso le farmacie e/o presidi medici esistenti sul territorio muniti di apposito contenitore.

La ditta dovrà provvedere a svuotare una volta al mese i suddetti contenitori e per poi trasportare i rifiuti stessi presso impianti autorizzati.

### **Art. 22 - Spazzamento manuale e meccanizzato**

Generalità del servizio

Tipo di servizio: Pulizia manuale e meccanizzata.

Oggetto del servizio: Strade, piazze, spazi pubblici e/o ad uso pubblico.

Zona d'intervento: Tutto il territorio urbano.

Frequenza

- **SERVIZIO** effettuato nei gg. di Lun-Mar-Mer-Gio-Ven e Sab.

Accurata pulizia di tutti i bordi strada lungo i marciapiedi, strade, piazze, spazi pubblici e/o ad uso pubblico, etc..

La pulizia dovrà essere effettuata manualmente dagli operatori ecologici e da un mezzo meccanico quale spazzatrice, comprensiva di autista e l'ausilio di un operatore a terra corredato di pala e scopa e/o soffione.

Lo spazzamento del suolo pubblico verrà eseguito tutti i giorni feriali garantendo la rimozione dei rifiuti dalle strade, dalle piazze, dai vicoli, dai marciapiedi, dagli spazi pubblici e/o ad uso pubblico, dai passi carrai, dai viali privati assoggettati a uso pubblico, sia manualmente che meccanicamente. L'uso della spazzatrice meccanica dovrà essere assicurato in modo tale che una singola strada del territorio comunale venga ripulita ogni 2 giorni, previa comunicazione al Comando P.M. che emetterà all'uopo ordinanza di divieto di sosta per garantire l'efficienza dell'uso del mezzo meccanico.

La rimozione dei rifiuti dalle strade provinciali e statali verrà garantita per le competenze esclusive dell'Ente Appaltante.

Il servizio prevede inoltre lo svuotamento dei contenitori gettacarte, e la rimozione di rifiuti da monumenti e fontane pubbliche.

**Art. 23 - Raccolta straordinaria da aree scoperte, adibite a manifestazioni pubbliche**

L'Ente Appaltante fornirà alla Ditta Appaltatrice, il calendario dettagliato delle manifestazioni pubbliche annuali, per il successivo recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti.

**Art. 24 - Pulizia delle strade dopo festività patronali, natalizie, pasquali e manifestazioni del carnevale**

L'Ente Appaltante ritiene compreso, nel corrispettivo del presente appalto, i servizi aggiuntivi di pulizia delle aree comunali interessate dopo le feste patronali, rionali, natalizie e pasquali.

**Art. 25- Raccolta rifiuti e spazzamento area scoperta adibita a mercato domenicale**

E' compreso nel corrispettivo del presente appalto il servizio di pulizia, spazzamento e raccolta rifiuti del mercato domenicale da eseguirsi immediatamente dopo la chiusura dello stesso.

**Art. 26- Raccolta degli ingombranti e dei beni durevoli**

Il servizio avrà una frequenza minima di due giorni a settimana ed il ritiro avverrà presso il civico di residenza e/o domicilio del richiedente.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a propria cura e spese e con l'utilizzo di mezzi idonei, alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti ingombranti prodotti dai nuclei familiari, persone fisiche e giuridiche, iscritti al ruolo TARI nonché residenti nel Comune di Castello di Cisterna.

Tale servizio è attivato su richiesta dei cittadini, iscritti al ruolo TARI, mediante la compilazione di un "MODULO" di richiesta disponibile presso l'Ufficio Ambiente dell'Ente Appaltante ovvero mediante prenotazione telefonica allo stesso ufficio. Infine l'ufficio preposto presa visione della conformità delle richieste le trasmetterà alla Ditta Appaltatrice che provvederà ad organizzare il servizio di ritiro.

Gli ingombranti depositati dall'utenza presso l'isola ecologica dovranno essere rimossi e trasportati dalla ditta Appaltatrice ogni qualvolta lo scarrabile risulta colmo.

Gli ingombranti depositati in modo incontrollato sulla sede stradale, la cui presenza è stata segnalata, dovranno essere rimossi entro 24 ore da detta segnalazione.

**Art. 27 – Raccolta apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**

Il servizio avrà una frequenza minima di due giorni a settimana ed il ritiro avverrà presso il civico di residenza e/o domicilio del richiedente.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a propria cura e spese e con l'utilizzo di mezzi idonei, alla raccolta ed al trasporto dei RAEE prodotti dai nuclei familiari, persone fisiche e giuridiche, iscritti al ruolo TARI nonché residenti nel Comune di Castello di Cisterna.

Tale servizio è attivato su richiesta dei cittadini, iscritti al ruolo TARI, mediante la compilazione di un "MODULO" di richiesta disponibile presso l'Ufficio Ambiente-Ecologia dell'Ente Appaltante ovvero mediante prenotazione telefonica allo stesso ufficio. Infine l'ufficio preposto presa visione della conformità delle richieste, le trasmetterà alla Ditta Appaltatrice che provvederà ad organizzare il servizio di ritiro.

**ART. 28 - Trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti**

Vengono di seguito presentate le modalità organizzative, unitamente standard prestazionali minimali per lo svolgimento del servizio relativamente al prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento dei vari rifiuti.

Il servizio dovrà svolgersi, previa fornitura, da parte dell'appaltatore, di idonei automezzi a tenuta con personale autista che durante i giorni di raccolta dei rifiuti faccia da centralina e intercetti gli automezzi satelliti consentendo loro di scaricare il contenuto raccolto.

Conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., l'affidatario del servizio provvederà alla compilazione dei formulari che dovranno essere restituiti al Committente, timbrati e firmati dall'impianto di destinazione.

Al completamento del carico si provvederà alla pesatura presso impianti autorizzati dal committente ed il relativo tagliando di pesa sarà allegato al formulario di cui al paragrafo precedente. In caso di accertata impossibilità di rilevamento del peso da parte di impianti autorizzati dal Committente, il trasporto sarà autorizzato e la determinazione del peso sarà effettuata a destinazione.

Le bolle di pesature emesse da impianti non preventivamente autorizzati dal Committente per arbitraria o ingiustificata decisione della ditta appaltatrice, potranno essere oggetto di applicazione di penali e valutata quale danno ai fini dei pagamenti del canone.

Completata tale operazione l'automezzo o gli automezzi in parola dovranno recarsi presso un idoneo impianto di conferimento e/o smaltimento e/o altro, individuato così come previsto per legge, regolamento, capitolato e/o dall'Amministrazione Comunale e/o altra autorità competente.

Non saranno riconosciuti maggiori oneri per trasporti previsti al di fuori delle normali rotte in caso di temporanea sospensione dei conferimenti agli impianti predeterminati (nel previsto raggio di 50 km).

### **Articolo 29– Fornitura sacchetti**

L'Impresa appaltatrice dovrà fornire e consegnare “porta a porta” a ciascun utente iscritto al ruolo TARI, una **“quantità di sacchetti, sufficiente per la copertura del fabbisogno mensile”** così individuati:

- a) sacchetti biodegradabili per la raccolta della frazione “umido”;
- b) sacchetti trasparenti per il “multimateriale”;
- c) sacchetti raccolta “carta”.

La quantità dei sacchetti dovrà comunque essere concordata con il Responsabile del Servizio Ambiente del Comune.

## **TITOLO IV - PERSONALE, AUTOMEZZI E ATTREZZATURE**

### **Art. 30 - Personale impiegato**

L'impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni dei C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di nettezza urbana, smaltimento rifiuto, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque.

L'Impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità e il corretto svolgimento del servizio.

L'Impresa dovrà comunicare al Referente Aziendale:

- a. l'elenco nominativo del personale impiegato, specificando qualifica, mansione, servizio e zona di assegnazione ed eventuali turni di servizio;
- b. preventivamente le sostituzioni del personale;
- c. i numeri di telefonia mobile con i quali poter contattare gli operatori/autisti di turno;
- d. quant'altro richiesto dal Referente Aziendale in merito.

Il personale di lavoro/autista dovrà essere dotato di tutte le attrezzature, dotazioni personali (D.P.I.) e materiali, necessari per un'ottimale esecuzione del servizio di trasporto e smaltimento.

Si prevede, in funzione dell'estensione del territorio comunale, della tipologia di raccolta e delle quantità di rifiuti raccolti negli anni precedenti e di quanto previsto dall'art. 202 comma 6 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che il personale occorrente per il servizio sia il seguente:

**n. 3 Autisti - cat. 4A ;**

**n. 10 Operatori Ecologici - cat. 3A;**

**n.1 operatore ecologico – cat. 3B**

L'impresa appaltatrice è obbligata a svolgere il servizio oggetto dell'appalto con un numero pari a 14 unità per tutta la durata dell'appalto. Ove nel corso dell'appalto dovesse venir meno un'unità lavorativa per qualsiasi causa, la suddetta impresa non potrà procedere a nuova assunzione senza la preventiva autorizzazione del Comune di Castello di Cisterna.

Nel caso in cui il Comune di Castello di Cisterna non dovesse autorizzare la sostituzione dell'unità lavorativa venuta meno, alla ditta appaltatrice sarà ridotto il canone in misura pari al ribasso offerto in sede di gara, da applicarsi sulla sola voce "personale impiegato" che ha determinato il valore dell'appalto a base d'asta.

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, dovrà:

- provvedere a formare ed informare il proprio personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio;
- provvedere a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale del Committente.

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Lo sciopero è regolato dalla legge 16/06/1990 n° 146. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità. Lo stesso, dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Esso, nei casi di inadempienza, è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione del Comune alla Ditta appaltatrice.

Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro.

L'Impresa appaltatrice è altresì tenuta:

- 1) a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi, con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine, senza alcun onere per il Comune;
- 2) ad applicare nei riguardi del personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 3) a trasmettere periodicamente alla Amministrazione Comunale copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 4) trasmettere alla Amministrazione Comunale, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- 5) a consegnare al Responsabile del Servizio Ambiente del Comune prima dell'inizio del servizio appaltato il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;
- 6) a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale; la divisa del personale dovrà essere unica e a norma, rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995;
- 7) ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- 8) ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- 9) a sottoporre il personale a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.



In caso di aggiudicazione dell'appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di tale raggruppamento.

### **Art. 31 - Automezzi ed attrezzature impiegati**

La Ditta appaltatrice dovrà disporre dal momento della Consegna del Servizio, di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dello stesso e poter usufruire di un parco mezzi tale da poter garantire la raccolta, il carico e trasporto di eventuali eccedenze ed una pronta sostituzione di automezzi in caso di rotture meccaniche, avarie, malfunzionamenti e/o altro, tali da garantire il servizio in piena efficienza e sicurezza.

Tutti gli automezzi dovranno essere conformi a quanto imposto dalla normativa che regola la circolazione stradale, il trasporto dei rifiuti e l'adozione di tutti i sistemi di sicurezza previsti per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico dei mezzi e rispondenti alle caratteristiche richieste per l'espletamento del presente appalto.

Si riporta di seguito il numero minimo di mezzi richiesti per l'espletamento del servizio:

#### **Automezzi**

- ✓ n. 1 Autocarro compattatore da 30/35 mc., ogni onere compreso
- ✓ n. 1 Autocarro compattatore da 15/20 mc.,
- ✓ n. 3 Autocarro leggero tipo Gasolone allestito con compattatore a caricamento laterale di circa 5 mc
- ✓ n. 1 Autospazzatrice meccanica da 5 mc.;
- ✓ n. 1 Autocarro scarrabile di contenitori varie misure 12/30 mc. dotato di polipo meccanico (ragno) attrezzato per raccolta rifiuti
- ✓ n. 1 Mini pala meccanica - tipo Bob Cat.
- ✓ n. 1 Autocarro tipo fiat Ducato

La ditta è comunque tenuta ad utilizzare un numero adeguato di mezzi anche in soprannumero rispetto ai mezzi previsti atti a garantire regolare svolgimento del servizio anche nel caso che si verificassero esigenze di carattere straordinario quali epidemie, allagamenti, incidenti ecc. senza che la ditta possa avere nulla altro a pretendere da parte dell'Ente Comune di Castello di Cisterna.

L'Impresa si impegna:

- 1) a far entrare in servizio i mezzi e le attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, necessari a garantire l'effettuazione dei servizi, mediante frequenti ed attente manutenzioni.
- 2) a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile; tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose, nonché all'inquinamento acustico in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.
- 3) a che tutti i mezzi siano collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o mal funzionanti. A tal proposito, la ditta si impegna a consegnare al committente copia dei documenti di circolazione e delle rispettive assicurazioni RCA obbligatorie.
- 4) nel caso di guasto di un mezzo, a garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.

Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni previste e necessarie ed inerenti il trasporto delle varie tipologie di rifiuti e dei rifiuti pericolosi;

Dovranno essere inoltre di dimensioni idonee per lo svolgimento dei servizi in ogni ambito territoriale.

Gli automezzi e le attrezzature, dovranno possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie, dovute, previste e stabilite.

I mezzi addetti alla raccolta rifiuti dovranno essere opportunamente dotati dell'attrezzatura minima necessaria per operare una pulizia manuale dei luoghi di raccolta (scopa, paletta, sacchetti, ecc.).

Ogni automezzo e contenitore adibito alla raccolta differenziata dei rifiuti deve essere provvisto di adeguate strisce catarifrangenti bianche e rosse secondo le modalità indicate dalle normative vigenti in materia.

Gli automezzi, le attrezzature, i mezzi, i cassoni ed i contenitori presenti sul territorio per l'esecuzione dei servizi dovranno riportare chiaramente, a totale cura e spesa della Ditta Appaltatrice, anche a mezzo adesivo, le seguenti indicazioni:

- stemma e nome del Comune di Castello di Cisterna
- la dicitura "Servizio Integrato Raccolta RSU";
- nominativo della Ditta Appaltatrice;
- numero progressivo attribuito al veicolo / contenitore / attrezzatura;
- sui contenitori, un adesivo recante l'indicazione dei rifiuti da conferire e le norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

La Ditta Appaltatrice è tenuta, infine, ad effettuare le operazioni di manutenzione dei contenitori ogni qualvolta risultasse necessario e procedere alla pulizia e disinfezione con cadenza mensile degli stessi.

Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera, i cassoni e le attrezzature messi a disposizione dalla Ditta Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa.

In caso si verificassero guasti ai mezzi o impedimenti agli operatori durante l'espletamento dei servizi, il Referente di Settore dell'Ente Appaltante dovrà essere tempestivamente avvisato, per iscritto, mediante comunicazione di servizio.

## **TITOLO V - CONTROVERSIE E PENALITÀ'**

### **Art. 32 - Riservatezza**

La Ditta Appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti al e dall'Ente Appaltante per lo svolgimento del servizio. Tale impegno si estende anche a suoi eventuali soci, collaboratori, e quant'altri a vario titolo e modo vi abbiano accesso e/o conoscenza ed in caso di ATI/RTI a tutte le imprese componenti la stessa.

### **Art. 33 - Penalità**

L'impresa appaltatrice, in caso di inadempienza agli obblighi contrattuali e di cui al presente capitolato, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo *utile* a quello della contestazione, sarà passibile di sanzione secondo lo schema di seguito indicato:

<b>Penalità</b>	<b>INADEMPIENZA</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
<b>P1</b>	Mancata effettuazione di un servizio (es. raccolta, spazzamento o trasporto)	€ 1.500,00 per giorno di ritardo
<b>P2</b>	Parziale effettuazione di un servizio per ogni inadempienza	€ 600,00 per inadempienza;
<b>P3</b>	Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal contratto	€ 200,00 per inadempienza; € 100,00 per giorno di ritardo nella disponibilità di attrezzatura o automezzo
<b>P4</b>	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	€ 500,00 per singola contestazione
<b>P5</b>	Omessa raccolta dei rifiuti ingombranti abbandonati sul territorio	€ 100,00 per giorno di ritardo
<b>P6</b>	Mancato svuotamento di ciascun cassonetto o contenitore	€ 100,00 cadauno
<b>P7</b>	Mancato impiego delle divise aziendali	€ 50,00 giornaliere cadauno
<b>P8</b>	Mancata consegna di documentazione amministrativa – contabile (esempio formulari)	€ 200,00 per giorno di ritardo
<b>P9</b>	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	€ 50,00 per singola inadempienza

L'impresa appaltatrice, in caso di inadempienza agli obblighi assunti con l'offerta tecnica e calati nel contratto, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo *utile* a quello della contestazione, sarà passibile di sanzione secondo lo schema di seguito indicato:

<b>RIF.</b>	<b>CENTRO DI RACCOLTA</b>	
<b>S1</b>	Mancata o parziale gestione del centro di raccolta	€ 250,00 per giorno
<b>S2</b>	Parziale potenziamento del funzionamento del servizio di gestione del centro di raccolta	€ 50,00 ogni ora di apertura in meno
<b>RIF.</b>	<b>PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	
<b>S3</b>	Mancato raggiungimento della percentuale-obiettivo prevista nel CSA (50%)	Riduzione del canone annuo secondo la formula: Canone annuo per il servizio diviso 100 = valore di riduzione per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata calcolata per difetto rispetto all'obiettivo indicato dal Comune.
<b>S4</b>	Mancato raggiungimento della percentuale di cui all'offerta migliorativa	Riduzione del canone annuo nella misura di 0,15% per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata.
<b>RIF.</b>	<b>Servizio di raccolta nella fascia oraria 22,00/9,00</b>	
<b>S5</b>	Mancato adempimento	€ 250,00 per ogni giorno di inadempienza
<b>RIF.</b>	<b>Numero verde</b>	
<b>S6</b>	Mancata attivazione o sospensione del numero verde	€ 200,00 per ogni giorno di inadempienza

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di sette giorni dalla comunicazione della contestazione.

Scaduto il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna giustificazione, il Referente del Settore Ambiente procederà all'applicazione della penale.

Invece le eventuali giustificazioni della Ditta Appaltatrice saranno sottoposte al giudizio insindacabile del Referente del Settore Ambiente deputato alla vigilanza ed al controllo del corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto in sede di liquidazione della fattura riferita alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza o comunque sulla prima rata di pagamento mensile utile e successiva alla contestazione fatta, salva l'azione di risarcimento del danno.

In presenza di inadempienze, inosservanze, deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la Ditta Appaltatrice del servizio, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti entro il primo giorno utile successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali, sarà facoltà dell'Ente Appaltante di far eseguire il servizio ad altra ditta addebitando alla Ditta Appaltatrice inadempiente i costi sostenuti maggiorati del 50%, oltre all'applicazione della corrispondente penale.

#### **Art. 34 - Esecuzione d'ufficio di servizi ed adempimenti**

La Ditta Appaltatrice deve sempre adoperarsi affinché il servizio e gli adempimenti contemplati nel presente capitolato siano regolarmente assolti ed evitare comportamenti pregiudizievoli e/o che limitino il loro quotidiano e corretto svolgimento. Inoltre la stessa deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Rientrano nelle predette fattispecie oltre a tutti i servizi, gli adempimenti e quant'altro previsto dal presente Capitolato, anche quanto normativamente stabilito a tutela dei lavoratori ed al pagamento dei dipendenti da parte della Ditta Appaltatrice. A tal proposito, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la Ditta Appaltatrice è diffidata, per iscritto, dal Referente del Settore Ambiente a provvedervi entro i successivi 3 giorni. Ove la stessa non

provveda o non contesta formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, *l'Ente Appaltante*, può sostituirsi alla Ditta Appaltatrice inadempiente e pagare le retribuzioni arretrate e dovute al personale dipendente, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto. I pagamenti *precitati*, di cui al *presente* comma, *fatti dall'Amministrazione aggiudicatrice*, sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'appaltatore, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

### **Art. 35 - Risoluzione del contratto**

Il contratto d'appalto potrà essere risolto anticipatamente da parte dell'Ente Appaltante nei seguenti casi:

1. in caso di mancata assunzione del servizio da parte della Ditta Appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. in caso di cessazione dell'attività della Ditta appaltatrice;
3. in caso in cui venga accertata da parte dell'Ente Appaltante, la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione delle relative disposizioni contenute nel presente CSA da parte della Ditta Appaltatrice;
4. in caso in cui si verifichi la sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
5. per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
6. in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
7. qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia art. 84 D. Lgs. 159/2011.
8. in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.
9. in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte della Ditta Appaltatrice.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui l'Ente Appaltante comunica alla Ditta Appaltatrice, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa. Il Committente procederà a riscuotere la cauzione e potrà richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto a incamerare la cauzione definitiva e al risarcimento del danno qualora:

- a) la Ditta Appaltatrice si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- b) in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno all'Ente Appaltante.
- c) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminati in seguito a diffida formale da parte dell'Ente Appaltante.
- d) arbitrario abbandono o sospensione del servizio non dipendente da cause di forza maggiore.
- e) nelle ipotesi reiterate di cui al precedente art. 33 "Penalità";

Nei casi sopra citati l'Ente Appaltante farà pervenire alla Ditta Appaltatrice apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte alla prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che la Ditta Appaltatrice abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, alla Ditta Appaltatrice spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia l'Ente Appaltante sia la Ditta Appaltatrice potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili alla Ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

#### **Art. 36 - Riserve e reclami**

Tutte le riserve e i reclami che la Ditta Appaltatrice riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati all'Ente Appaltante con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

#### **Art. 37 - Foro competente**

Tutte le controversie che dovessero insorgere, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali e del presente capitolato le parti si impegnano a dirimerle consensualmente.

In caso di mancanza di accordo consensuale, sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Nola (Na).

### **TITOLO VI - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ'**

#### **Art. 38 - Obblighi e responsabilità della ditta Appaltatrice**

1. La gestione e l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dall'Impresa appaltatrice a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di automezzi e di personale ed organizzazione propri.

2. L'Impresa appaltatrice assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse.

3. L'impresa appaltatrice in ogni caso, è obbligata a tenere comunque sollevato ed indenne l'Ente Appaltante da ogni danno.

4. L'impresa appaltatrice, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore od emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana.

5. È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di prendere atto del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto dal Comune di Castello di Cisterna con la Prefettura di Napoli, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, è pubblicato e consultabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it).

È fatto altresì obbligo all'impresa appaltatrice di uniformarsi ad esso seguendo e applicando tutti i dettami in esso previsti, osservando ed accettando incondizionatamente, fin dal momento dell'affidamento del servizio, tutte le clausole e quant'altro in esso contenuto.

6. La ditta appaltatrice dovrà altresì:

- Osservare le modalità del servizio come descritte ai precedenti articoli;
- Segnalare ad horas all'Ente Appaltante, ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento del regolare servizio;

7. La ditta appaltatrice si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgere il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

8 L'Appaltatore non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme contemplate nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

### **Art. 39- Cessione e subappalto**

E' fatto divieto all'impresa appaltatrice di cedere o subappaltare direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i servizi di cui al presente Capitolato, senza la preventiva autorizzazione del Comune, sotto pena di immediata risoluzione del contratto di appalto e con le conseguenze di legge.

Gli eventuali subappalti saranno ammessi e disciplinati ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Art. 40- Cessione del credito**

Non sarà consentita all'aggiudicataria la cessione del credito, se non espressamente autorizzata dall'Amministrazione, che si riserva la facoltà di negare tale consenso senza dover addurre specifiche motivazioni.

### **Art. 41 - Forma dell'appalto**

La scelta del contraente per addivenire all'affidamento del Servizio, avverrà mediante indizione di gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del citato decreto, valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico dell'Ente.

Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

Nessun compenso o rimborso spese spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dei progetti, relazioni e quanto altro necessario per la partecipazione alla gara.

I progetti, le relazioni e quanto altro connesso, presentati per la partecipazione alla gara, non saranno restituiti.

### **Art. 42 - Modalità di aggiudicazione dell'appalto ed espletamento della procedura di gara**

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stata sottoscritta apposita Convenzione, secondo lo schema approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 15 del 30.05.2018, con i Comuni di Pomigliano d'Arco (capofila), Sant'Anastasia, Somma Vesuviana, Pollena Trocchia e Castello di Cisterna che assumendo la funzione di "Centrale Unica di Committenza" provvederà a curare la gestione dell'intera procedura di gara.

Un'apposita Commissione, nominata dalla C.U.C., è incaricata di valutare le offerte presentate.

La Commissione giudicatrice, preliminarmente in seduta pubblica, procederà all'esame dettagliato della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara e per l'accertamento di tutte le norme procedurali del presente capitolato per la validità delle offerte e conseguente giudizio di ammissibilità o di esclusione della domanda.

Successivamente, in sedute riservata, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione dei progetti tecnici ed economici per l'attribuzione dei punteggi sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati:

- a) all'Offerta Tecnica sarà assegnato un punteggio massimo di **70** punti;
- b) all'Offerta Economica sarà assegnato un punteggio massimo di **30** punti;

A parità di punteggio complessivo, risulterà superiore in graduatoria l'offerta del partecipante che avrà ottenuto il punteggio più alto nella valutazione dell'Offerta Tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

#### GRIGLIA VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA (MAX PUNTI 70/100)

Al progetto Tecnico verrà assegnato un punteggio massimo complessivo di 70 punti. La valutazione avverrà attribuendo un giudizio motivato (appena sufficiente, parzialmente adeguato, adeguato, buono, ottimo) per ognuna delle componenti tecniche del progetto relative ai servizi di base ed aggiuntivi.

Saranno oggetto di valutazione per ogni categoria di servizio:

- A) l'organizzazione e le modalità di svolgimento del servizio
- B) proposte aggiuntive e migliorative del servizio
- C) proposte aggiuntive e miglioramento per la gestione del centro di raccolta;
- D) certificazioni ambientali

**L'attribuzione del punteggio tecnico sarà effettuata secondo i seguenti sottocriteri:**

**A. Modalità di organizzazione del Servizio di Raccolta RSU e capacità organizzativa, max punti**

**25** : la valutazione avverrà a insindacabile giudizio della Commissione, con particolare riferimento a: Organizzazione e gestione del servizio RSU con il sistema integrato (modalità di raccolta, calendario, frequenza di raccolta, mezzi ed operatori impiegati, ecc), rispetto a quanto previsto nel Capitolato Speciale di Appalto. In particolare l'operatore economico dovrà descrivere le soluzioni di organizzazione, modalità di svolgimento del servizio, incremento della percentuale di raccolta differenziata e ogni altro ulteriore servizio non previsto in capitolato.

**B. Proposte aggiuntive e migliorative del servizio, max punti 23:** la valutazione avverrà a insindacabile giudizio della Commissione, secondo lo schema di sintesi riportato in tabella 1:

**Tabella 1: griglia dei punteggi per le proposte migliorative.**

B1	Servizi aggiuntivi e miglioramento del servizio	Max punti 23
B1.1	Disponibilità ad eseguire servizi di prelievo, per ogni anno, trasporto e smaltimento rifiuti contaminati di amianto dal territorio (l'operatore economico partecipante dovrà allegare propria iscrizione all'Albo dei gestori ambientali categoria 10 classe minima; il servizio deve comprendere l'onere di presentazione all'ASL della pratica per il relativo nulla osta:	max punti 8
	- Disponibilità ad eseguire n. 2 interventi gratuiti per un massino di 5 mc di prelievo, trasporto e smaltimento	Punti 4
	- Disponibilità ad eseguire n. 4 interventi gratuiti per un massino di 5 mc di prelievo, trasporto e smaltimento	Punti 6
	- Disponibilità ad eseguire n. 6 interventi per un massino di 5 mc di prelievo, trasporto e smaltimento	Punti 8
B1.2	Disponibilità ad eseguire il servizio di taglio erba dai cigli stradali comprensiva dell'onere di smaltimento	Max Punti 4
	- 1 volta al mese	Punti 1
	- 2 volte al mese	Punti 2
	- 3 volte al mese	Punti 3
	- 4 volte al mese	Punti 4
B2	Qualità ed organizzazione del servizio di monitoraggio e controllo del territorio:	Max punti 3
	- impiego di n. 1 guardia ambientale per 3 h/giorno	Punti 1
	- impiego di n. 1 guardia ambientale per 4 h/giorno	Punti 2
	- impiego di n. 1 guardia ambientale per 6 h/giorno	Punti 3
B3	Disponibilità ad effettuare lavoro straordinario per file agli impianti:	Max Punti 6

	- fino a 500 h/anno	Punti 4
	- da 501 h/anno e fino a 1000 h/anno	Punti 5
	- da 1001 h/anno fino a 2000 h/anno	Punti 6
B4	Ulteriori proposte aggiuntive a giudizio dell'operatore economico	Punti 2

C. proposte aggiuntive e miglioramento per la gestione del centro di raccolta , max punti 19: la valutazione avverrà a insindacabile giudizio della Commissione, secondo lo schema di sintesi riportato in tabella 2:

**Tabella 2: griglia dei punteggi proposte aggiuntive per la gestione del centro di raccolta**

C	Miglioramento strutturale del centro di raccolta	Max punti 19
C1.1	Disponibilità ad effettuare lavori di manutenzione straordinaria del centro di raccolta entro il primo anno dalla consegna del servizio:	Max punti 11
	a) Intervento di ripavimentazione bituminosa di tutta l'area del centro di raccolta	Punti 4
	b) Intervento di cui al punto a) + intervento di ripavimentazione della strada di accesso al centro di raccolta	Punti 8
	c) Interventi di cui ai punti a) e b) + manutenzione straordinaria dei locali uffici e wc (gli interventi saranno a scelta dell'operatore economico)	Punti 11
C1.2	Potenziamento rispetto a quanto previsto nel C.S.A. del funzionamento del centro di raccolta con implementazione degli orari di apertura previsti (9-13 e 15-17 dal lun. al sab.)	Max punti 8
	- Fino a 4 ore/settimana	Punti 4
	- Fino a 5 ore/settimana	Punti 6
	- Fino a 6 ore/settimana	Punti 8

**D. Certificazioni Ambientali e di qualità, max punti 3:** la valutazione avverrà a insindacabile giudizio della Commissione, secondo lo schema di sintesi riportato in tabella 4:

**Tabella 3: griglia dei punteggi per il possesso di certificazioni di qualità e/o ambientali**

Certificazioni possedute	
ISO 14000 (1 punto)	
ISO 9000 (1 Punto)	
OHSAS 18001:2007 (1 Punto)	

La determinazione del punteggio relativo alle offerte tecniche contenute nella busta "B" per ciascuna ditta offerente avverrà utilizzando il metodo aggregativo - compensatore, a cui si rinvia, sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$P_i$  = Punteggio dell'offerta *i*-esima.

$n$  = numero totale dei requisiti.

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (*i*);

$V_{ai}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (*a*) rispetto al requisito (*i*) variabile tra zero ed uno.

$\sum_n$  = sommatoria.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione qualitativa, (quali a titolo esemplificativo il pregio tecnico ecc.) questo sarà ottenuto attraverso **la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari**. I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa saranno determinati mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base dei criteri metodologici (motivazionali) specificati nel presente disciplinare e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

<b>GIUDIZIO</b>	<b>COEFFICIENTE</b>	<b>CRITERI METODOLOGICI</b>
-----------------	---------------------	-----------------------------



APPENA SUFFICIENTE	0,00	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
ADEGUATO	0,50	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari. Qualora le offerte presentino elementi non direttamente calzanti rispetto ai criteri motivazionali sopra specificati i commissari potranno elaborare delle compensazioni e/o adeguamenti di giudizio ponderando e pesando gli scostamenti rispetto ai criteri standard. La presentazione di relazioni di offerta senza un contenuto sostanziale e/o di mera forma, equivarrà a mancata presentazione dell'offerta e, pertanto, comporterà l'esclusione de candidato qualora il parametro risulti "obbligatorio".

La Commissione potrà avvalersi per una migliore valutazione del parametro qualitativo della consulenza di specialisti del settore.

### **8.1. OFFERTA ECONOMICA**

Per la valutazione dell'offerta economica, riferite all'esecuzione di tutti i servizi, sarà assegnato un punteggio (max 30 punti), determinato con la seguente formula matematica (linee Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità Anticorruzione con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016 ed aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018):

$$V_i = \left( \frac{R_i}{R_{\max}} \right)^\alpha$$

dove:

**V<sub>i</sub>** = Coefficiente della prestazione dell'offerta prezzo, variabile tra 0 e 1;

**R<sub>i</sub>** = ribasso offerto dal concorrente i-simo

**R<sub>max</sub>** = ribasso dell'offerta più conveniente

**α** = coefficiente di correzione pari a "0,1"

il punteggio prezzo per ogni singola offerta sarà calcolato moltiplicando il coefficiente della prestazione dell'offerta prezzo (**V<sub>i</sub>**) per **30** (massimo punteggio assegnabile).

La percentuale di ribasso dovrà essere espressa sino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. ***L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti, rispettivamente, al Progetto Tecnico (punto A) ed all'Offerta Economica (punto B).***

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora si individuino offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP.

***Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente e non sarà restituita.***

Sarà facoltà della Commissione di gara chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di procedura prima di procedere all'aggiudicazione.

All'esito della suddetta procedura, sarà formata una graduatoria sulla base dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa in applicazione degli elementi qualitativi (Offerta Tecnica) e quantitativi (Offerta Economica).

Terminata l'attribuzione dei punteggi, la Commissione procederà ad effettuare, per ciascuna ditta la somma di tutti i punteggi attribuiti per ottenere la graduatoria finale delle imprese partecipanti. La graduatoria finale sarà sottoposta all'approvazione definitiva dell'organo competente.

Non sono ammesse offerte condizionate che verranno escluse dalla gara e l'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea sotto gli aspetti tecnici, igienici ed economici dalla Commissione.

Nel caso nessuno dei progetti-offerta presentati sia ritenuto idoneo, non si procederà all'aggiudicazione ed i concorrenti non potranno vantare diritti di pretese di sorta nei confronti del Comune.

Non saranno ammesse offerte di importo superiore all'importo a base d'asta.

#### **Art. 43 – Partecipazione alla gara – Requisiti e documentazione specifica**

Per essere ammessi a partecipare alla gara, i concorrenti dovranno presentare, unitamente all'offerta, ed oltre alle dichiarazioni, di carattere generale, richieste nel bando e Disciplinare di gara, le seguenti dichiarazioni:

- *Requisiti di idoneità professionale*

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

**b)** Adesione, ai sensi del capo IV del D.L. 31/08/2013 n.101, al Sistema di Controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'art.188-bis, comma 2 lett.a del D. Lgs.152/2006

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

#### *Requisiti di capacità economica e finanziaria*

**a)** Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. tre esercizi finanziari disponibili non inferiore all'importo annuo dell'appalto. realizzato negli ultimi tre esercizi disponibili (2015-2016-2017) in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico non inferiore all'importo annuo dell'appalto; qualora l'attività della società è inferiore al triennio, sarà valutato il periodo di attività; quanto previsto deve essere comprovato, su richiesta della SA, da copia conforme dei bilanci o loro estratti oppure copia conforme all'originale delle dichiarazioni IVA o Modulo Unico degli ultimi tre esercizi

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

**b)** Idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93, atta a dimostrare il requisito di capacità economica e finanziaria del concorrente. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo) o di consorzio tale requisito dovrà essere dimostrato da ciascuna impresa componente il raggruppamento, costituendo o costituito, l'aggregazione di rete o consorzio ordinario di concorrenti, costituendo o costituito

**c)** Fatturato globale medio annuo realizzato negli ultimi tre esercizi (2015-2016-2017) dell'importo pari ad almeno il doppio dell'importo annuo del presente appalto.

#### *Requisiti di capacità tecniche e professionali*

**a.** Esecuzione negli ultimi tre anni antecedenti a quello di pubblicazione della gara, servizi di raccolta differenziata in modalità "porta a porta" con caratteristiche identiche a quello oggetto della gara ivi inclusa la gestione del centro di raccolta comunale, in favore di almeno un Comune la cui popolazione residente effettiva, sia complessivamente non inferiore a 8000 abitanti (pari a quelli del Comune di Castello di Cisterna), e il cui importo annuale sia non inferiore ad € 895.412,59 €/anno, al netto di IVA

**b.** Possesso di idonea certificazione attestante l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D. Lgs. N. 152/2006, ai sensi del D.M.A. 28 aprile 1998, n. 406 e D. Lgs. N. 205/2010, almeno per le seguenti categorie e classi (si precisa che detto requisito non può essere oggetto di avvalimento ai sensi dell'art. 89 comma 10 del Dlgs 50/16 e smi):

- Categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati Classe "E" (o superiore): inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti. Comprese le Sottocategorie dalla D1 alla D7 (tranne la D3) di cui all'allegato A della Delibera n. 5 del 03/11/2016 e le attività di gestione centri di raccolta di cui alla Delibera n. 2 del 20/07/2009.

- Categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi – Classe "E" (o superiore): quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 3.000 tonnellate e inferiore a 6.000 tonnellate.

- Categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi – Classe "F" (o superiore): quantità annue complessivamente trattate inferiore a 3.000 tonnellate.

Ai sensi dell'art. 92, c.2, del Regolamento, per i R.T.I., i consorzi ordinari, le aggregazioni, e per i G.E.I.E., strutturalmente di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre

imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Le quote di partecipazione al raggruppamento/consorzio/aggregazione/G.E.I.E., indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato, dal consorziato o dall'aggregato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Ai sensi dell'art. 92, c.3, del Regolamento, per i R.T.I., i consorzi ordinari, le aggregazioni, e per i G.E.I.E., strutturalmente di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria nella Categoria 1; nelle categorie rimanenti la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei servizi della categoria, nella misura indicata. I requisiti relativi ai servizi non assunti dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla Categoria

- c. Possesso della certificazione del Sistema di qualità aziendale UNI-EN-ISO 9001: 2008 in corso di validità rilasciata da organismi di certificazione accreditati;
- d. Possesso della certificazione del Sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata da organismi di certificazione accreditati;

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Inoltre l'impresa dovrà dichiarare di essere disposta ad iniziare il Servizio immediatamente, ad avvenuta conferma di aggiudicazione, nelle more della stipula del contratto.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

#### **Articolo 44 – Applicazione Protocollo di Legalità - Obblighi**

Ai fini dell'applicazione del Protocollo di Legalità, questa Amministrazione, oltre all'osservanza del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., del D. Lgs. 159/2011 nonché delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi in esso contenuti:

##### **A) OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE:**

- assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 84 comma 3 della L. 159/2011 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della Provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 del decreto legislativo n. 490/1994;

- assume l'obbligo, qualora dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, di procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; tali somme potranno essere detratte automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Si avverte che tale clausola di risoluzione automatica sarà espressamente indicata nel contratto di appalto.

Decorso il termine di trenta giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente questa Amministrazione potrà procedere alla stipula

del contratto o all'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 67 della L. 159/2011, fermo restando la clausola risolutiva).

- assume l'obbligo di procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- si riserva la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'ex art. 10, comma 9, del D.P.R. n. 252/98 (L. 159/2011).
- Si avverte che tale clausola di gradimento sarà inserita nel contratto di appalto.
- assume l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto;
- si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura ei servizi;
- assume l'obbligo di trasmettere alla camera di Commercio l'elenco delle imprese partecipanti alle gare di appalto pubbliche, con l'eventuale indicazione delle imprese subappaltatrici, all'atto dell'inoltro dell'istanza da parte della impresa partecipante alla gara, nonché ogni variazione relativa agli amministratori delle imprese aggiudicatarie e/o subappaltatrici e/o subaffidatarie.

#### B) OBBLIGHI PER L'IMPRESA:

L'impresa concorrente dovrà impegnarsi ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.. In particolare dovrà dichiarare:

1. di impegnarsi ad accendere un conto corrente bancario/postale dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e a comunicare gli estremi identificativi dello stesso, nonché le generalità delle

persone delegate ad operare su di esso, entro sette giorni dall'accensione

#### **oppure**

2. di impegnarsi a comunicare gli estremi identificativi di un conto corrente bancario/postale già esistente entro sette giorni dalla prima utilizzazione dello stesso in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

#### **Inoltre, dovrà dichiarare:**

di essere a conoscenza di tutte le norme pattiste di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne il contenuto e gli effetti;

#### C) ULTERIORI OBBLIGHI PER L'IMPRESA

L'Impresa dovrà garantire il monte ore della prestazione rapportato alle unità del personale, allorché tale personale si ridurrà per pensionamento e/o collocamento a riposo, incrementando le ore di prestazione del personale in servizio con contratti part-time.

Al momento della sottoscrizione del contratto di appalto l'Impresa dovrà fornire al Comune apposite osservazioni/integrazioni al D.U.V.R.I. predisposto dall'Amministrazione attraverso apposito documento della sicurezza integrativo

L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solida del Comune per danni causati dall'appaltare nel corso del servizio.

Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.

L'impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.

È fatto espresso divieto all'Impresa Appaltatrice di miscelare i rifiuti indifferenziati con i rifiuti provenienti da raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili o provenienti da raccolta selettiva dei rifiuti pericolosi; pertanto, nel caso in cui dovesse verificarsi il fatto, l'impresa sarà riconosciuta quale responsabile e le penali eventualmente applicate dall'impianto sulla non conformità dei rifiuti conferiti saranno ad essa addebitate.

**L'impresa dovrà inoltre provvedere all'inserimento dei dati di legge sia nel sistema SISTRI ed O.R.S.O. a seguito di delega da parte dell'Ente appaltante.**

#### **Art. 45 - Spese generali e contrattuali**

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Sono a totale carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. La Ditta Appaltatrice assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

#### **Art. 46 – Cauzione definitiva.**

A seguito della comunicazione di affidamento del servizio, la Ditta Appaltatrice, a garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato, dovrà provvedere alla costituzione ed al versamento di una cauzione definitiva nella misura di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria emessa da un primario istituto di credito o presentando fideiussione rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni (DPR 13/02/1959 n° 449 e s.m.i. e legge 10/06/1982 n° 348), ovvero da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La garanzia fideiussoria non potrà essere svincolata se non ad avvenuto regolamento di tutte le pendenze tra l'Ente Appaltante e la Ditta Appaltatrice.

La fideiussione dovrà essere valida fino a tre mesi successivi alla scadenza dell'appalto e dovrà espressamente contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e che le somme garantite sono esigibili a semplice e non documentata richiesta da parte del Comune di Castello di Cisterna senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere e con specifica esclusione del beneficio di decadenza di cui all'art. 1957 del C.C. .

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza della Ditta appaltatrice entro i tre mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto.

Il termine predetto deve intendersi come data effettiva conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata dall'Ente Appaltante. Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore della Ditta Appaltatrice.

Resta salva, per L'Ente Appaltante, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia.

L'Ente Appaltante è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi della Ditta Appaltatrice per inadempienze contrattuali o danni o

altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, la Ditta Appaltatrice è obbligata nel termine di 10 (dieci) giorni a reintegrare la cauzione stessa.

#### **Art. 47 - Polizza Assicurativa.**

La ditta appaltatrice dovrà inoltre predisporre e consegnare, prima dell'inizio del servizio, idonea polizza assicurativa per rischi diversi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro in causa del contratto per sinistri verso persone, animali o cose e/o polizza assicurativa CAR, al fine di tenere indenne l'Ente Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati da azione di terzi o cause di forza maggiore, con una estensione della garanzia di Responsabilità Civile e per danni a terzi nell'espletamento del servizio.

#### **Art. 48 - Interventi non previsti**

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente Capitolato Speciale, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi sulla base dei prezzi vigenti di mercato.

#### **Art. 49 - Domicilio e recapito della Ditta Appaltatrice**

La Ditta Appaltatrice, per tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali, elegge domicilio legale presso il recapito fissato in offerta. Domicilio a cui il Comune potrà rivolgersi in ogni tempo per eventuali comunicazioni e/o disposizioni.

La Ditta Appaltatrice dovrà anche provvedere ad indicare un proprio dipendente quale Rappresentante della Ditta stessa sia nei rapporti con l'Ente Appaltante e/o il Referente del Settore Ambiente al fine dell'organizzazione del servizio sia nei rapporti con l'utenza.

Gli estremi del recapito della Ditta Appaltatrice ed il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento del servizio dovranno essere comunicati in forma scritta dalla Ditta Appaltatrice stessa al Referente del Settore Ambiente. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione in presenza del Referente del Settore Ecologia.

Qualsiasi comunicazione fatta dall'Ente Appaltante al rappresentante della Ditta Appaltatrice si intende fatta personalmente al titolare della stessa.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a dotarsi, pena la risoluzione del contratto, nell'ambito del territorio comunale e comunque entro un raggio non superiore a 5 km dall'abitato, di una sede operativa, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto e comunque non oltre 20 giorni dalla notifica dell'aggiudicazione definitiva, apposito contratto di locazione ovvero titolo di proprietà o possesso dei locali, nonché attestazione d'idoneità all'uso;

detta sede dovrà essere dotata di:

- Autorimessa con annessi magazzini per il ricovero di materiali, automezzi ed attrezzature, autolavaggio, autofficina;
- Spogliatoi per il personale addetto con annessi servizi igienici;
- Locali ad uso ufficio con fax e PEC per comunicazioni, richieste e segnalazioni.
- N. verde per le segnalazioni di ritiro rifiuti ingombranti, RAEE e sfalci di potatura.

Tutte le attività dovranno essere conformi ai dettami di cui al D.Lgs n. 81/2008, nonché a tutta la vigente normativa di riferimento, comprese le norme emanate dalla Regione Campania, alla normativa sull'inquinamento ambientale, alle prescrizioni ed alle norme di prevenzione incendi, alle norme igienico-sanitarie imposte dagli organi competenti, oltre alle necessarie concessioni comunali di destinazione d'uso, abitabilità, agibilità ed alle future integrazioni e modifiche delle predette norme che dovessero successivamente intervenire.

Per tutto quanto concerne opere, attrezzature ed impianti è espressamente inteso che i relativi costi sono completamente a carico della ditta.

#### **Articolo 50 - Centro di raccolta**

Attualmente presso il Comune di Castello di Cisterna è attivo un unico Centro di Raccolta sito in Via Delle Mimose, gestito dall'operatore economico uscente, presso il quale espleta servizio n. 1 dipendente dello stesso.

Tale Centro è parte integrante del ciclo di raccolta ed è costituito da un'area coperta e di una scoperta per il posizionamento di cassoni scarrabili e altri contenitori idonei alla raccolta delle varie frazioni di rifiuto differenziato, rifiuti ingombranti, RAEE, sfalci di potatura.

Detto Centro di raccolta ha un orario di apertura settimanale di 36 ore, dal lunedì al sabato, dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 e consente ai residenti di conferire i rifiuti secondo le indicazioni fornite dall'ufficio Ambiente.

Il centro di raccolta è munito di 1 vasca di raccolta delle acque meteoriche di seconda pioggia e di una vasca di raccolta a tenuta stagna delle acque nere. L'operatore economico si farà carico della loro completa gestione, comprensiva dello svuotamento periodico, secondo le vigenti disposizioni normative in materia, con trasmissione dei relativi F.I.R.

## **TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 51 – Proprietà dei rifiuti**

Le materie di rifiuto, quali definite dall'art. 184 del D.Lgs. 152/2006, provenienti dai servizi, sono di esclusiva proprietà dell'Ente Appaltante.

### **Art. 52- Servizi o forniture occasionali**

L'ente Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

### **Art. 53- Riferimento alla legge**

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Responsabile Settore Tecnico ed Ambiente  
Ing. Tommaso Zerella